

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "RELAZIONI ISTITUZIONALI" DELLA DIREZIONE REGIONALE "PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G05383 del 04.05.2015, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Relazioni Istituzionali" della Direzione regionale "Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" le cui funzioni consistono in:

- curare l'attuazione della legge n. 36/2001 per l'individuazione e l'organizzazione dei sistemi produttivi locali di distretti industriali e delle aree laziali di investimento in collaborazione con l'Agenzia Sviluppo Lazio;
- provvedere, sotto l'aspetto istituzionale e procedimentale, a compiti di vigilanza e controllo in ordine alle società partecipate;
- curare le attività operative affidate dalla Legge Regionale 7 dicembre 1984, n. 74 alla Regione con l'approvazione di contratti, convenzioni, regolamenti;
- curare i procedimenti di normazione degli atti e di svolgimento di attività legate alle altre società di cui la Regione è azionista: Alta Roma SpA, Car S.c.p.A, CARGEST S.p.A, IMOF SpA, M.O.F. S.p.A, Investimenti S.p.A., Tuscia Expo S.p.A., Tecnoborsa S.c.p.A.;
- gestire le attività della Commissione regionale artigianato che coordina i lavori delle Commissioni Provinciali dell'Artigianato e curare i rapporti con le Camere di Commercio per la tenuta dell'albo delle imprese artigiane;
- attuare la normativa inerente la gestione e incentivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- curare gli adempimenti relativi ai controlli di I livello per l'Attività 1.5. Confidi del POR FESR Lazio;
- curare la redazione, anche attraverso la predisposizione di Testi Unici, di proposte di semplificazione e snellimento delle norme e dei procedimenti nelle materie di competenza;
- curare l'attuazione e la gestione dell'attività di assistenza tecnica (ASSE IV – POR FESR), e l'attività di monitoraggio del Programma;
- coordinare i rapporti tra le società regionali, competenti in materia di sviluppo economico e innovazione, inclusa la materia del credito alle Pmi, e darne gli indirizzi programmatici attraverso l'approvazione dei piani annuali delle stesse;

- provvedere, d'accordo con le altre Aree della Direzione, al coordinamento delle proposte di semplificazione e snellimento delle norme e dei procedimenti.

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione regionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16 comma 2 della L.R. 18 febbraio 2002 n.6. Per la durata dell'incarico i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1) CAPACITÀ PROFESSIONALI GENERALI

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) Capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) Eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare: Conoscenza approfondita della normativa sul controllo analogo sulle società *in house providing*.

In riferimento alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente punto 1) costituiscono elementi preferenziali, tranne il diploma di laurea il cui possesso è obbligatorio, i seguenti requisiti:

- 1) titolo di studio: Diploma di laurea Specialistica in Giurisprudenza o equipollenti;

Titoli Preferenziali: Abilitazione all'esercizio della professione forense

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale: comprovata esperienza dirigenziale pluriennale maturata presso Amministrazioni Pubbliche nell'ambito dei rapporti istituzionali con Enti Pubblici, autonomie funzionali, Società Controllate/Partecipate, con particolare riferimento alle funzioni di vigilanza e controllo. Documentata esperienza relativamente agli strumenti di semplificazione amministrativa con particolare riferimento allo Sportello Unico per le Attività Produttive.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta, che sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H lettera F del r.r. n. 1/2002.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Relazioni Istituzionali" della Direzione regionale "Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre. L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa o comando, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13 mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni, ove previste, sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione.

I curricula presentati dai candidati, ai fini di una corretta valutazione, devono dettagliatamente contenere la descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte ed in particolare per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta. Per quanto attiene ai risultati conseguiti in precedenza è necessario allegare le schede di valutazione riferite ai risultati ottenuti nell'anno di riferimento.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda dovrà tassativamente pervenire o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Regione Lazio, Direzione regionale "Risorse Umane e Sistemi Informativi", Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, o potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta 'Incarico di dirigente dell'Area "Relazioni Istituzionali" della Direzione regionale "Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive", entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo. La domanda, se consegnata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" di cui sopra, dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R..

Per le domande presentate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO
(Dott. Alessandro BACCI)